

Sos Venice Lenzuola contro la speculazione

L'APPELLO

VENEZIA Hanno lanciato l'appello «Sos Venezia» proprio in concomitanza con l'apertura della riunione del Comitato dell'Unesco: la delegazione del Fai di Venezia, il Gruppo 25 Aprile, il Gruppo Viva San Marco, la sezione di Venezia di Italia Nostra, il movimento per l'Autonomia di Venezia e Venessia.com, a quasi un anno dalla creazione di una "Autorità per la Laguna di Venezia", ricordano che tale Autorità è rimasta solo sulla carta. «Regione, Comune e Città Metropolitana usano Venezia come vetrina internazionale per grandi eventi o come marchio da sfruttare, ma poco o nulla hanno fatto per rispondere al-

le esigenze quotidiane di chi ci vive - sottolineano i firmatari, che ricordano che non ci sono solo i temi delle grandi navi da affrontare, ma anche la perdita continua di residenti e di mestieri in una città resa inabitabile dalla indisponibilità di alloggi e occasioni di lavoro che non siano quelle legate alla monocultura turistica, l'impoverimento del suo tessuto sociale e il depauperamento di servizi essenziali quali sanità e trasporto pubblico locale, aggravati dal mancato riconoscimento dello Statuto speciale che permetterebbe di individuare e attuare soluzioni specifiche in grado di tutelare l'unicità del sito.

La campagna "SOS Venezia" continuerà fino al 31 luglio: saranno appesi lenzuola o striscioni a balconi e fine-

stre per ricordare che «Venezia rischia di perdere la sua anima, in un patto con la speculazione. Il tempo sta per scadere, per una città scesa dai 150.000 abitanti del 1959 ai 50.000 attuali, ed è per questo che abbiamo scelto di utilizzare la sigla internazionale "Save Our Souls": salvare la nostra anima, prima che sia troppo tardi».

© RIPRODUZIONERISERVATA